



COMITATO 1° MAGGIO



www.comitato1maggio.it – e-mail: comitato1maggio@libero.it

Statuto



PREMESSA

Il Comitato 1° maggio è una Associazione volontaria, senza fini di lucro, costituita fra i lavoratori ex Samim, Enirisorse, Singea, Syndial collocati in mobilità nel periodo compreso tra il 2003 ed il 2005.

Il Comitato 1° maggio (da ora in poi definito nello Statuto “Comitato”) nell’Assemblea del 20 dicembre 2005 ha deliberato, all’unanimità di allargare l’iscrizione a **tutti i lavoratori non attivi**: licenziati, disoccupati, in mobilità, in CIG o CIGS, in pensione (a qualsiasi titolo) ecc. ai lavoratori precari (a contratto, a progetto, a tempo determinato, Co.Co.Co., ecc.), e a tutti coloro, impegnati nella cultura, nella politica, nel sindacato, lavoratori attivi che condividano l’ispirazione e le motivazioni che hanno portato alla costituzione del Comitato stesso.

Il Comitato ha dato incarico al Direttivo Provvisorio di redigere il presente Statuto che verrà approvato in apposita Assemblea.

L’adesione al Comitato non ammette distinzioni o privilegi di sesso, religione, ceto o classe sociale, è volontaria ed è compatibile con l’iscrizione ad altre Associazioni, Partiti e Sindacati che si prefiggano obiettivi non in contrasto con il presente Statuto.

L’iscrizione è tacitamente rinnovata di anno in anno fino alla disdetta dell’interessato che ne darà comunicazione scritta e sarà effettiva alla fine dell’anno solare.

La quota di iscrizione è stabilita in € 5,00 all’anno. Tale somma servirà a coprire le spese di mantenimento del sito web e altre spese correnti di cui si terrà debito conto.

Altre quote possono essere versate come sottoscrizione o come raccolta fondi per spese specifiche (vertenze, spese organizzative, striscioni, bandiere, ecc.).

Sul sito web www.comitato1maggio.it e/o via posta elettronica saranno rendicontate agli associati le attività e le spese sostenute.

Il sito web e la posta elettronica sono il veicolo preferenziale di informazione fra gli associati.



FINALITÀ

Il Comitato si prefigge come obiettivo primario **il riconoscimento della dignità e dei diritti dei lavoratori non attivi e precari** attraverso l'azione politica, di informazione, di assistenza anche legale se del caso, nonché ove necessario di manifestazione e di lotta.

Il Comitato si prefigge **il riconoscimento dello status di lavoratore non attivo** anche, e soprattutto, con la creazione all'interno delle strutture Sindacali di idonei sistemi di rappresentanza per consentirne la partecipazione all'attività ed al movimento sindacale nelle forme più ampie ed adeguate anche negli organismi dirigenti della federazione di categoria.

Il Comitato si muove a sostegno di tutti i lavoratori non attivi o precari, che ne richiedano il supporto, nei confronti delle controparti padronali, della burocrazia, dei Ministeri, degli Istituti di previdenza e/o assistenza (INPS, INPDAP, ASL, ecc.) che non riconoscano al lavoratore non attivo o precario i suoi diritti.

Il Comitato si farà promotore di tutte quelle iniziative politiche e di lotta che contribuiranno a dare trasparenza e chiarezza a tutti i processi di licenziamento, mobilità, collocazione in CIG o CIGS, ecc.

Il Comitato si prefigge anche di attivare tutti gli strumenti atti a favorire l'informazione e l'arricchimento culturale e sociale dei propri associati, in primo luogo attraverso gli scambi di idee sia nel confronto diretto sia sul sito web, favorendo (attraverso il sito) scambi di documentazioni, informazioni, ecc. e, ove possibile, cercando di attivare convenzioni con strutture culturali, nonché organizzando convegni, manifestazioni culturali e spettacoli gratuiti e/o a prezzi politici.

Per le finalità di cui sopra il Comitato opera in raccordo con le Organizzazioni Sindacali e Politiche i cui statuti e azioni siano coerenti con il presente statuto.



ORGANISMI STATUTARI

L'**Assemblea** è il principale organo politico e di indirizzo, è composta da tutti gli Associati e si riunisce almeno una volta l'anno.

Il **Direttivo**, eletto dall'Assemblea, viene rinnovato ogni quattro anni ed è composto nella fase di avvio dai lavoratori ex Syndial collocati in mobilità e a regime da un massimo di 20 componenti. Si riunisce almeno una volta l'anno e individua, sulla base degli indirizzi dell'Assemblea e delle finalità dello Statuto, gli obiettivi futuri del Comitato.

La **Segreteria**, eletta all'interno del Direttivo, è composta da 6 segretari, è rinnovata ogni quattro anni ed ha il compito di perseguire gli obiettivi individuati dal Direttivo.

All'interno della Segreteria vengono eletti:

- Il **Presidente** con la funzione politica di coordinamento della Segreteria, nonché di convocare e presiedere l'Assemblea, le riunioni di Segreteria, le riunioni del Direttivo, nonché eventuali riunioni con il Collegio dei Probiviri o dei Revisori ;
- Il **Vice Presidente**, che ha la funzione di coordinamento tecnico-organizzativo, in particolare per lo sviluppo del sito web, nonché di assistere e coadiuvare il Presidente nell'attività politica;
- Uno o più **Coordinatori** per attività/progetti di particolare rilevanza.

ALTRI ORGANISMI

L'Assemblea su proposta della Segreteria elegge:

- Il **Collegio dei Probiviri**, formato da 4 componenti del Direttivo, che resta in carica quattro anni ed ha il compito di giudicare il corretto atteggiamento di qualunque associato e prendere provvedimenti punitivi (fino all'espulsione) nei confronti degli associati.
- Il **Collegio dei Revisori**, formato da 4 componenti del Direttivo, che resta in carica quattro anni ed ha il compito di vigilare sulle attività amministrative del Comitato e di riferire almeno annualmente all'Assemblea sull'andamento delle stesse.
- La **Commissione Elettorale** di 3 membri non eleggibile nella Segreteria ma eleggibile nel Direttivo.



NORME PARTICOLARI

Dimissioni

Qualora un membro del Direttivo presenti le proprie dimissioni al Direttivo, queste possono essere accettate o rifiutate. Il Direttivo può cooptare un nuovo delegato o rimanere in carica con il delegato mancante. Qualora le dimissioni raggiungano il 40% del Direttivo si deve procedere a nuove elezioni.

In caso di dimissioni di un Segretario, queste saranno presentate al Presidente che potrà accettarle o rifiutarle. Di conseguenza il Presidente convocherà la Segreteria per decidere la nomina di un nuovo Segretario (quindi la convocazione del Direttivo per le elezioni) o la permanenza della Segreteria con il delegato mancante. Qualora si dimettano i 2/3 della Segreteria si procede a nuove elezioni.

Dimissioni di un Coordinatore, del Vice Presidente, del Presidente si procede ad una nuova elezione all'interno della Segreteria. Qualora non vi sia la maggioranza qualificata di 2/3 si procede a nuove elezioni dell'apparato dirigente Direttivo, Segreteria, Coordinatori, Vice Presidente, Presidente.

Nomine

Come detto gli Organismi Dirigenti possono cooptare al proprio interno delegati per raggiungere il numero massimo consentito o per integrare delegati dimissionari.

Sospensioni ed espulsioni

La sospensione è il primo provvedimento adottato dai Probiviri in caso di colpa grave o di atteggiamento in pieno contrasto con gli obiettivi del Comitato.

L'espulsione è il provvedimento adottato dai Probiviri, e concordato con la Segreteria, in caso di accertata colpa grave o di palese atteggiamento in contrasto con gli obiettivi del Comitato.



MODALITA' DI ASSOCIAZIONE

Gli aspiranti soci dovranno presentare domanda d'iscrizione e versare la quota associativa nell'importo stabilito dallo Statuto alla Segreteria del Comitato che, informato il Direttivo, si riserva di accettare o respingere le domande d'iscrizione senza obbligo di motivazione.

MODIFICHE

Il presente Statuto può essere modificato dall'Assemblea, su proposta degli Organismi Statutari, con decisione motivata assunta a maggioranza dei due terzi dei soci. La stessa maggioranza è necessaria per la decisione di scioglimento del Comitato.

Il presente Statuto è composto di n° 6 pagine.